Compromesso sull'assetto interno del Partito socialista

MANCINI SOSTITUISCE De Martino alla segreteria

Tre vice segretari. Codignola, Craxi e Mosca — La sinistra conferma le sue ragioni di dissenso e indica i limiti della propria partecipazione alla segreteria — Aspre polemiche nella Democrazia cristiana per il tentativo di rinviare il congresso regionale sardo

Giacomo Mancini è il nuovo segretario del PSI. Egli sostituisce Francesco De Martino che è tornato ad assumere nel governo Rumor l'incarico di vice presidente del Consiglio. L'elezione è avvenuta per acclamazione nel corso di una riunione del la Direzione socialista che precedeva di poco quella integrata dal Comitato centrale attraverso la sostituzione dei sette membri che a norma di statuto non potevano più farne parte dopo l'assunzione di parte loro di cariche governative. Insieme a Mancini sono stati eletti tre vice segretari del Partito: Mosca come rappresentante del raggruppamento della «nuova maggioranza» (De Martino-Mancini-Giolitti), Craxi per la destra nenniana e Codignola per la sinistra. Dopo una lunga serie di consultazioni e di riunioni tra i vari gruppi è stata adottata quindi una soluzione che garantisce alle tre componenti fondamentali del PSI una rappresentanza nella segreteria del Partito sostanzialmente paritaria, nessun richiamo particolare va fatto invece per quanto riguarda l'assetto interno. È evidente — e del resto è stato sottolineato anche da alcuni protagonisti delle discussioni di questi giorni — che si tratta di un assetto interlocutorio valido fino alle elezioni regionali e implicitamente proiettato nella prospettiva di un nuovo congresso del Partito previsto per il prossimo autunno. In questa sede la presidenza del CC lasciata vacante da Nenni al momento della sua morte è stata accentuatamente per la presidenza del gruppo dei deputati socialisti — incarico tenuto dall'attuale ministro del Bilancio Giolitti — si fa il nome di Bertoldi come del candidato di tutto lo schieramento della «nuova maggioranza». Egli avrebbe però chiesto del tempo prima di poter decidere sull'eventuale accettazione.

La candidatura di Craxi alla vice segreteria del PSI per conto dei nenniani era già nota da tempo. Codignola e Mosca sono stati designati ieri invece rispettivamente dalla corrente di sinistra e dalla «nuova maggioranza» (nella votazione interna a quest'ultima Mosca ha raccolto 32 voti contro 16 di Lezzi, quattro voti dispersi e cinque schede bianche). I nuovi membri della Direzione socialista sono Bensi (demartiniano) in luogo di Bertoldi, Balzamo (mancinian) e Tarticchione (demartiniano) per i nenniani sono stati nominati Lagorio, Corona, Renato Colombo e Formica.

Mancini parlando alla Direzione immediatamente dopo la propria elezione ha rilevato anzitutto la «conclusione unitaria» cui gli organi dirigenti del PSI sono pervenuti affermando che questa è di buon auspicio per le prossime prove che il Partito è chiamato a sostenere. «Cercherò di ispirarmi — ha detto — al metodo di lavoro del compagno De Martino la cui saggezza e il cui forte senso unitario del Partito ci hanno consentito di superare difficili prove». Mancini ha comunicato che De Martino continuerà a far parte della Direzione come capo della delegazione socialista al governo.

Il commento della soluzione unitaria adottata dai rappresentanti della sinistra (Lombari, Codignola e Bonacina) hanno dichiarato di aver voluto ad essa al richiamo imperioso del prossimo impegno elettorale e teso esplicito di De Martino entrando a far parte della segreteria come una delle ali minoritarie del Partito. «La sinistra peraltro — prosegue la dichiarazione — conferma tutte le sue ragioni di dissenso dalle scelte fatte compiere al Partito contraddittorie col salutare processo di chiarificazione avviato dalla scissione socialdemocratica e rese pericolose da una opzione governativa antitetica alle attese delle masse popolari». In questa situazione la sinistra socialista «ritiene di dover portare anche a livello di segreteria la sua posizione di alternativa nettamente limitando la propria partecipazione al momento in cui gli orientamenti e l'impegno reali con entrambi di avviare un approfondito dibattito politico».

Ciò che in sostanza rappresentanti della sinistra tendono a ottenere è un certo carattere limitato e inte ocutorio di accordo raggiunto. Il nen nian quindi ieri ha ceduto di opposizione per avviare un possibile spostamento a destra del Partito — hanno rinunciato con una decisa [illegible] di stinque anno nella campagna elettorale [illegible]

[illegible] NELLA DC [illegible] per il rinnovo il Consiglio nazionale della DC [illegible] varie componenti del Partito non accennano a placarsi. Piccoli ha preso l'iniziativa di convocare un gruppo degli aderenti al proprio troncone dorotheo per annunciare la costituzione di un «movimento di iniziativa popolare» del quale non sono [illegible] gli scopi [illegible] della DC [illegible] Partecipazione [illegible] alla riunione era assente [illegible] Rumor rappresentato dal sottosegretario [illegible] volta di superamento delle correnti e di «rimescolamento delle carte» ma le reazioni finora ottenute su questo terreno non sono state molto incoraggianti.

La sinistra di «Forze nuove» che era stata tenuta a Roma [illegible] potrebbe provocare «danni irreparabili» alla vigilia delle elezioni amministrative del 7 giugno potrebbe avere «effetti immediati sulla stessa compagine del governo regionale».

[illegible]

Un «nuovo Isolotto» dal caso di Ravenna?

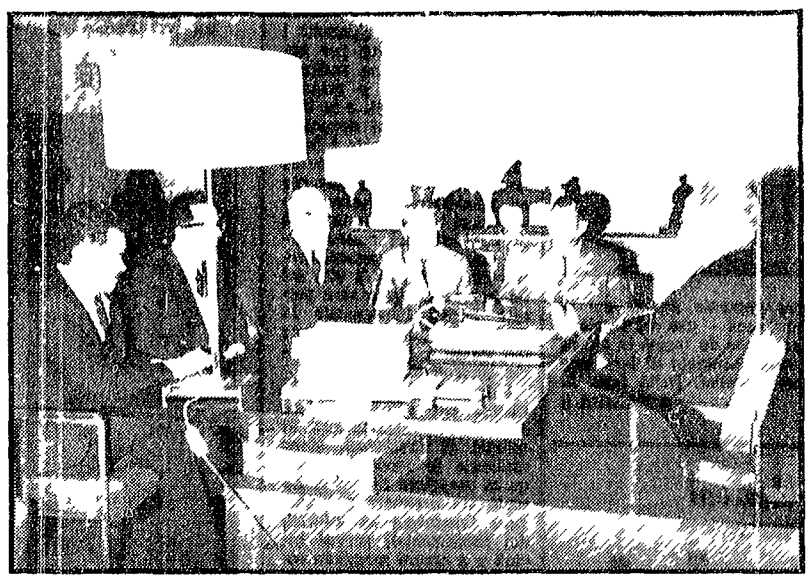
Lo «sciopero delle cresime» per contestare i metodi autoritari nella Chiesa — «Non abbiamo nulla contro l'arcivescovo»

RAVENNA, 23 [illegible] Isolotto a [illegible] Mazzi avrebbero dovuto [illegible] Forte Nuovo l'arcivescovo Bardassarri sembra che in prima non avesse sollevato obiezioni ma successivamente ha fatto sapere che non avrebbe impartito la cresima [illegible] Fiorentina. Per reazione il parroco [illegible] Ponte Nuovo [illegible] Traseali ha deciso che anche i suoi settanta bambini non hanno la cresima.

«Non ho niente contro l'arcivescovo — ha detto don Traseali — anche se le nostre vedute non coincidono».

Don Traseali ha precisato ieri la sua posizione [illegible] che con le don Mazzi fa parte del gruppo dei preti [illegible]

c. f.



RICEVUTA DA LONGO DELEGAZIONE PCUS

Il compagno Luigi Longo ha ricevuto ieri a Roma la delegazione del PCUS giunta in Italia nei giorni scorsi per partecipare alla celebrazione del centenario della nascita di Lenin. La delegazione, composta dai compagni A N Rumianzev, membro del CC del PCUS e vicepresidente dell'Accademia delle scienze dell URSS, J D Melkov, segretario del CC del PC della Moldavia, A S Cerniaev e W K Naumov della Sezione Esteri del PCUS, ha recato il suo saluto al segretario generale del PCI, che si è intrattenuto cordialmente con gli ospiti. Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato anche il compagno Armando Cossutta, della Direzione, il compagno Longo ha donato ai membri della delegazione una speciale moneta d'oro coniata per celebrare il centenario di Lenin

Ieri Tribuna politica sulla situazione economica

PREZZI E FUGA DEI CAPITALI DISCUSSI ALLA TELEVISIONE

L'intervento del compagno Chiaromonte — La DC si rifugia in generiche promesse di contenimento del rincaro del costo della vita — Impotenza del centro sinistra di fronte ai profondi effetti negativi dello sviluppo capitalistico

Discussione a quattro ieri a tribuna politica sulla situazione economica. Partecipavano Gerardo Chiaromonte per il nostro partito, Vincenzo Scotti della DC, Michele Pazienza del PDIUM e Franco Maria Servello del MSI. Intervallo del dibattito [illegible] del MSI e del PDIUM più che entrare nel merito [illegible] [illegible] pesanti responsabilità [illegible] nella situazione economica ha precisato. Chiaromonte [illegible] il «tipo di sviluppo» che conosce gli interessi di milioni di lavoratori. Lo hanno testimoniato i 100 mila contadini che hanno sfilato a Bari e i ministri demo-ristrutturazione [illegible] settimana scorsa come lo hanno sfilato con le loro lotte [illegible] che non si [illegible] ad avere una [illegible] che ancora inferiore [illegible] meno per una [illegible] dove un affitto medio [illegible] 30 [illegible] la dimora [illegible] di un tipo di sviluppo che — anche quando [illegible] la produzione — lascia inutilizzate ingenti risorse (gli 8 mila miliardi di lire esportati al l'estero) e in soddisfatti i bisogni dei lavoratori.

La replica di Scotti ha cercato di entrare nel merito di questo giudizio. Scotti ha portato al centro [illegible] la questione del [illegible] dei prezzi [illegible] centro sinistra avrebbe [illegible] [illegible] [illegible]